



Italeaf S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Italeaf S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Italeaf S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Valutazioni sulla continuità aziendale" della nota integrativa, in cui si indica che la Società ha chiuso l'esercizio 2021 con un patrimonio netto di Euro 6,4 milioni inclusivo di un utile netto dell'esercizio di Euro 2,7 milioni e presenta un indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 di Euro 18,5 milioni.

La Società insieme alla sua controllata algoWatt S.p.A. ha approvato in data 21 giugno 2021 un nuovo Piano ed una nuova Manovra Finanziaria ex art. 67, comma 3, lett. d) L.F.. Con l'efficacia della Manovra Finanziaria, si sono manifestati gli effetti positivi da essa previsti sia per la Società che per la sua controllata algoWatt S.p.A., e che hanno consentito a quest'ultima di tornare a rappresentare un patrimonio netto positivo e registrare una riduzione del proprio indebitamento finanziario netto.

Gli amministratori evidenziano che i risultati economici registrati nel 2021 dalla propria controllata algoWatt S.p.A. sono stati al di sotto delle attese e del budget per lo stesso anno ed indicano i motivi di tale scostamento. Inoltre, gli stessi amministratori illustrano le azioni poste in essere dal *management* della stessa controllata per conseguire la crescita prevista nel 2022, come riflesse nell'aggiornamento del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione della algoWatt S.p.A. in data 29 marzo 2022. Gli amministratori evidenziano, quindi, come il raggiungimento dei

risultati previsti nel Piano Industriale di algoWatt S.p.A. sia fondamentale per il rispetto del *covenant* finanziario previsto nella Manovra Finanziaria per gli esercizi dal 2022 al 2024, ovvero l'obbligo da parte della propria controllata di mantenere il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA, così come definiti nella stessa Manovra, inferiore a 4,0 nel 2022 e a 3,0 nel 2023 e 2024, il cui mancato rispetto può rappresentare una causa di risoluzione dell'accordo finanziario medesimo sia per algoWatt S.p.A. che per Italeaf S.p.A..

Gli amministratori evidenziano, inoltre, come la Società si è impegnata a realizzare entro il 2022 alcune alienazioni di asset immobiliari (immobile di Maratta e sito di Nera Montoro), dalla cui dismissione è attesa la liquidità necessaria a far fronte ai rimborsi nei confronti del ceto bancario per lo stesso anno; nel caso in cui non dovessero realizzarsi le dismissioni nella misura sufficiente a far fronte agli impegni previsti, questo rappresenterebbe una clausola risolutiva dell'Accordo Finanziario che riguarderebbe anche la propria controllata algoWatt S.p.A.. Gli amministratori illustrano, quindi, che la Società ha in corso interlocuzioni con un potenziale acquirente per la cessione di una parte del "sito di Nera Montoro", al quale è stata rilasciata anche un'opzione di acquisto da esercitarsi entro il 30 giugno 2022, ed ha ricevuto manifestazioni di interesse ancora di carattere informale per l'immobile di Maratta.

Gli amministratori affermano, pertanto, di essere a conoscenza e di aver tenuto prudenzialmente conto, nell'operare le proprie valutazioni, della presenza di incertezze relative ad eventi o condizioni che possano impattare sulla capacità della Società e della sua controllata algoWatt S.p.A. di raggiungere i risultati attesi e sulla possibilità di ottemperare nei termini previsti a tutti gli impegni stabiliti nel Piano di risanamento. Gli stessi affermano altresì che tali eventi o condizioni, laddove non si dovessero verificare, potrebbero anche comportare effetti negativi sulle valutazioni di recuperabilità di alcune poste dell'attivo patrimoniale della propria controllata algoWatt S.p.A., in particolare le immobilizzazioni immateriali e le imposte anticipate, le cui valutazioni sono state fatte dagli amministratori prendendo a base i flussi futuri ed i risultati economici futuri derivati da tale Piano, e, conseguentemente, sul valore di carico della partecipazione iscritto dalla Società nel bilancio d'esercizio.

Infine, gli amministratori evidenziano come le circostanze illustrate rilevino elementi di incertezza, afferenti la capacità della Società ad operare come entità in funzionamento, superabili per le ragioni sopra esposte e certo non tali da impedire di adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente bilancio tenuto conto che il piano di cassa dei prossimi 12 mesi predisposto dagli amministratori evidenzia la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Italeaf S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Italeaf S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Italeaf S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Italeaf S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 15 giugno 2022

EY S.p.A.



Dante Valobra
(Revisore Legale)